

PROVA — Una solida barca svedese che comunica il rassicurante piacere di avere tra le mani un oggetto difficilmente distruttibile. Costruita con materiali di qualità, con un piano velico dotato e una abbondante motorizzazione, è destinata a navigare a lungo.

A tutta sicurezza

di ANTONIO VETTESE

I nostri lettori conoscono il Najad 390, la cui prova è stata pubblicata nel maggio '89, il 440 che presentiamo ora riprende, con dimensioni maggiori, gli stessi concetti, soprattutto la solidità, che ne ispirano il progetto. Molto simile la linea, piacevolmente sobria, senza essere a tutti i costi aggressiva appare personale, e bisogna dire che è indovinato il colore del fascione: è infatti difficile non inventare il "solito" azzurro o blu, oppure un verde stinto o un rosso destinato a scolorire. Un solido bordeaux nasconde abilmente una certa altezza di costruzione e gli oblò laterali. Il primo contatto con il 440 comunica subito un senso di sicurezza e di solidità di ogni cosa.

Carena

Caratterizzata da un dislocamento medio pesante è impostata con parametri conseguen-





NAJAD 440

A destra uno dei due bagni, realizzati, come il resto della barca, con grande cura e dotati di numerosi stipi e ripostigli. Qui sotto una delle due cabine di prua, leggermente sacrificate dal sistema di porte che assicura privacy ad ogni locale ma toglie un po' di spazio.

ti, piuttosto profonda ed immersa ha forme stellate che consentono, ad esempio, l'installazione dei serbatoi sotto il paiolato della dinette. La costruzione è in sandwich di balsa aeronautica, un accorgimento che migliora la coibentazione complessiva della barca. È monolitica e quindi il bulbo fa corpo unico con la carena.

Interni

Fa subito buona impressione la lavorazione dei legni, che appaiono robusti e destinati a durare. La compartimentazione è

classica per quanto riguarda le barche a pozzetto centrale. Piacevole la cabina di poppa, con grande spazio sopra il letto matrimoniale, bene la cucina nel corridoio comoda per lavorare e con ottime dotazioni. Il carteggio è a fiancata e il pannello portastrumenti è in posizione ideale per il navigatore, che può lavorare con un occhio alle carte ed uno alla strumentazione. La zona di prua può essere realizzata con due cabine gemelle oppure con una ulteriore matrimoniale con bagno separato. Un appunto agli ingressi delle cabine, con uno schema leggermente diverso, e sostituendo una porta con una tenda, si poteva guadagnare in spazio e ariosità.

Coperta e pozzetto

È organizzato in modo che non ci siano troppe corde in giro. Perdonateci il termine improprio, ma sembra fatto apposta per quando si invitano quegli amici un po' imbranati che in barca hanno la cattiva abitudine di legarsi i piedi con quello che trovano e di chiamarlo appunto corda... La zona poppiera è ben libera e diventa un opportuno prendisole. Il pozzetto è comodo e protetto, anche se non accoglie un gran numero di persone, può diventare stretto a barca sbandata. Ma nel complesso tutta la barca è pensata per pochi, che stanno comodi, quindi niente di male. Bene anche il nordico parabrezza e la capottina.

Piano velico

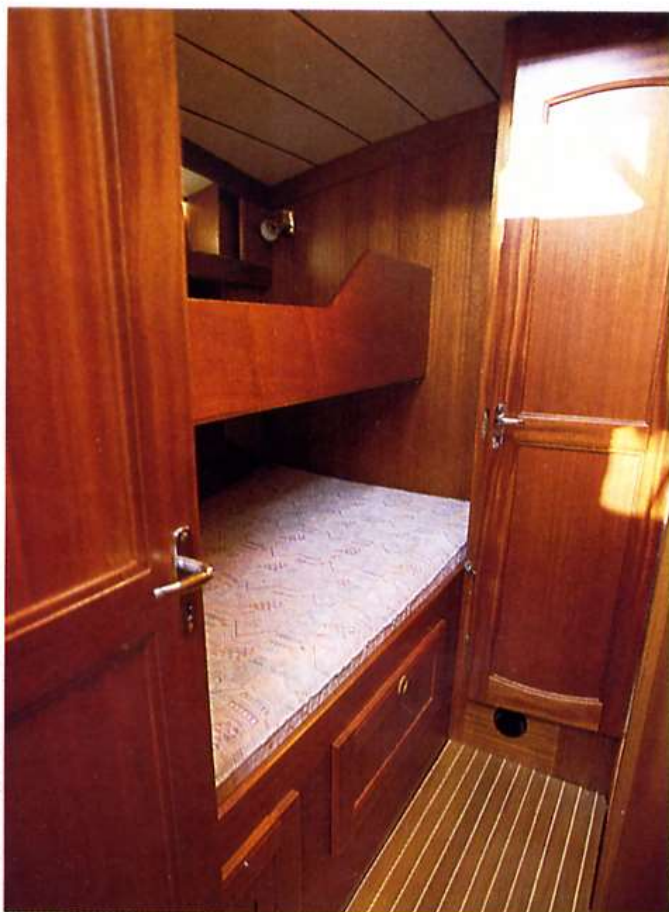
Sulla barca in prova erano avvolgibili sia la randa, sia il genoa di buona fattura, che si sono rivelate poi sufficientemente performanti. La distribuzione delle superfici è equili-



brata tra triangolo di prua e randa, secondo proporzioni ormai acquisite che garantiscono buone prestazioni. Se non si deve lavorare alle drizze non è necessario uscire dal pozzetto. L'albero è un Selden di ottima realizzazione, mentre l'attrezzatura di coperta è Lewmar. Al timoniere basta voltarsi per regolare la randa, agendo sia sul carrello, sia sulla scotta, i winch dal genoa hanno piazzole esterne al pozzetto, anche queste raggiungibili dal timoniere.

Qualità nautiche

Non abbiamo avuto la fortuna di provare il Najad 440 con la brezza tesa che merita. Comunque venticello sufficiente a vederla inclinarsi di qualche grado (che non è facile visto il dislocamento) e a navigare ad una velocità di cinque nodi. Dato il consistente peso è una barca dalla grande inerzia, e di conseguenza dalla accelerazione non propriamente da purosangue, ma una volta "avviata" si muove bene mostrando una invidiabile stabilità di rotta, e anche a vela può essere tran-



Il pianetto della versione da noi provata. La dinette e gli accessi a prua sono leggermente diversi. Nell'altra versione il letto di poppa è diviso e la matrimoniale di prua ha il tradizionale letto a V. Il carteggio è spostato a dritta e la dinette è al centro.





In alto a sinistra il tavolo da carteggio con il gradevole portastrumenti bene in vista. In alto la cabina armatoriale di poppa, notare il grande spazio sopra al letto dovuto al pozzetto centrale. Con la sua adozione infatti il cielo della zona poppiera resta al livello della coperta. Sopra, la cucina, la macchina dei fuochi ha tre fornelli e forno, numerosi cassetti e portaoggetti. A fianco la dinette con tavolo abbassabile. Le dimensioni sono molto abbondanti.

NAJAD 440

quillamente affidata al pilota automatico. La superficie velica si dimostra ben gestibile, in condizioni leggere basta una sola persona, e molto importante, sufficiente a spingere la barca senza avere il desiderio di avviare subito il motore al primo calo di vento. Per la cro-

naca diciamo che nella navigazione a motore a 2000 giri, regime di tutto riposo, si marcia a sei nodi con mare piatto, e aumentando di poco la "manetta" la velocità di porta a sette nodi, che si rivela ottima per i trasferimenti. Un appunto al timone, piuttosto demoltiplicato a nostro avviso, che necessita di una certa assuefazione per essere utilizzato al meglio, imparando soprattutto ad anticipare le correzioni. Per agevolare le manovre in porto è prevista (come op-

tionale) l'elica di manovra a prua. Il Najad 440 è una barca costruita con grande cura, robusta, e appare destinata a quei velisti abituati a percorrere molte miglia anche in condizioni dure, nelle quali sicuramente sa esprimersi sopportando vento, mare, ed anche imprecisioni di manovra, verso le quali si mostra tollerante. Alle sicure qualità nautiche fanno riscontro interni ben realizzati e rifiniti, disegnati con sobrietà.



Alcuni particolari della coperta. Le piazzole per i winch di scotta, esterne al pozzetto, il piede d'albero (Selden) il trasto della randa con i paranchi per la regolazione e la prua con l'avvolgifiocco, il verricello salpaancora e il gavoncino per la catena.





Scheda tecnica

Imbarcazione **Najad 440**; costruttore **Najadvarvet AB**, S-440 90 Hengan, Sweden, tel. 46304-31070; importatore **Cesare Tibaldi**, via Giulini 6, 20123 Milano, tel. 02/873867.

Generalità

Tipo di imbarcazione **sloop/cutter**; materiale di costruzione **vtr e sandwich di balsa**; lunghezza fuori tutto **m 13,30**; lungh. al gall. **m 11,50**; larghezza **m 3,99**; immersione **m 2,20**; dislocamento **kg 14.500**; zavorra **kg 6.000**; motore **Volvo Penta TMD 31 da 94 cv**; serbatoio acqua **lt 800**; gasolio **lt 350**; cabine **2/3**; bagni **2**; posti letto **6**; superficie velica totale **mq 113**; randa **mq 43**; genoa **mq 70**; fiocco **mq 49**; tormentina **mq 15**; spinnaker **mq 145**; asimmetrico **mq 100**. Prezzo indicativo **450 milioni**, secondo il cambio.

Indici di prestazione

Slanci della carena **LOA/LWL=1,15**
 Finezza della carena **BWL/LWL=0,30**
 Rapporto di zavorra **(ZΔ) 100=41**
 Indice di stabilità di forma **SA × H/(BWL)³ = 51,39**
 Superficie velica per tonnellate **SA/Δ = mq/ton 7,79**
 Potenza motrice per tonnellata **HP/Δ = HP/ton 6,48**
 Numero di Bruce **√SA/√Δ = 0,435**
 Dislocamento relativo **Δ/(LWL)³ = Kg/m³ 9,53**
 Velocità limite teorica **2,54√LWL = nodi 8,61**

Pro

Robustezza della costruzione
 Impiantistica
 Comfort

Contro

Ingresso cabine di prua gemelle migliorabile
 Timone poco reattivo

Per orientarsi nel mercato

Caratteristiche	Najad 440	HR 45	Vagabond 451	Atlantide 45	Nauticat 43
Lunghezza f.t. (m)	13,30	14,06	13,80	13,93	13
Lunghezza al gall. (m)	11,50	11,60	11,50	10,72	10
Larghezza (m)	3,99	4,32	4,30	4,10	4,20
Immersione (m)	2,20	1,94	1,70	1,98	1,90
Dislocamento (kg)	14.500	16.000	12.000	12.700	15.000
Zavorra (kg)	6.000	6.500	4.200	5.000	4.000
Superf. velica (mq)	113	110	100	104	117
Posti letto (nr)	6	8	10	6/8	9
Motorizzazione	94 cv	94 cv	60/90 cv	95 cv	90 cv
Progetto	Cantiere	Frers	Sciomachen	Starkel	S&S
Costruttore	Najadvarvet	Hallberg Rassy	Vagabond	Franchini	Siltala
Importatore	Cesare Tibaldi	T-Yachts	—	—	Siltala
Prezzo	450.000.000	540.000.000	345.000.000	—	476.000.000

N.B. Nel settore della nautica le comparazioni sono a volte impossibili dato che ogni imbarcazione nasce con diversi intendimenti progettuali, quindi con diverse finalità d'uso. Pertanto la tabella che pubblichiamo sui vari modelli che offre il mercato nella fascia interessata, vuole essere soltanto un'informazione in più per il lettore.